



LA CINEAMBULANZA
IN SOCCORSO
ALLA CITTÀ

Socialità e spazi urbani

Assistiamo da qualche anno all'impoverimento della vita sociale nei luoghi pubblici, in particolare nei paesi di provincia. Diverse e sinergiche sono le cause di svuotamento dei luoghi pubblici: dal potere attrattivo dei centri commerciali, che svuota i luoghi urbani di attività di commercio e di servizio, al moltiplicarsi delle opportunità interattive domestiche (dalla televisione ai videogiochi, all'home-theatre, alle nuove televisioni interattive). Anche se alcuni centri urbani mantenendo una loro vocazione commerciale riescono durante la giornata a essere luoghi di vita sociale, subito dopo l'orario di chiusura degli esercizi pubblici si svuotano di abitanti diventando "deserto" urbano, paesaggi metafisici dell'assenza.

Allo stesso tempo constatiamo la perdurante mancanza di luoghi urbani della socialità nelle periferie non solo nei più o meno grandi, centri urbani, ma anche dei piccoli paesi di provincia, dove si può assistere alle migrazioni automobilistiche giornaliere, non solo per il percorso casa/lavoro o casa/scuola, ma anche nei percorsi casa/intrattenimento, casa/divertimento.

L'attuale dinamica socio-economica ha svuotato i tradizionali spazi urbani, le piazze e le strade, della loro funzione e ruolo di socializzazione. Questo fatto ha portato all'abbandono ed all'impoverimento di ampie parti delle città e dei paesi.

Inoltre accanto e insieme, oggi verificiamo, soprattutto nell'attuale congiuntura economica, un impoverimento dell'offerta di attività e spettacoli d'intrattenimento. Un esempio è dato dalla pressoché scomparsa dei "cinema all'aperto" nella stagione estiva.

Il progetto di Cinema Ambulante vuole tornare negli spazi pubblici per riattivare quella socialità quotidiana estranea a specifici eventi ma generata dai singoli abitanti per la propria soddisfazione e divertimento. Cinema ambulante ritiene determinante la partecipazione attiva degli abitanti, dei cittadini, nella definizione delle "idee", dei progetti, che possano realmente e concretamente riattivare e riqualificare gli spazi urbani.

Sostenibilità

Accanto alle problematiche sociali sopra evidenziate, dagli anni ottanta si è affermato un nuovo principio guida per l'evoluzione della società umana, il nuovo paradigma della sostenibilità e dello sviluppo sostenibile. Questo nuovo paradigma sta lentamente modificando tutti le attività, le scienze della società umana, determinando un diverso approccio e sviluppo delle attività umane.

Lo sviluppo sostenibile inteso come modello di sviluppo sociale ed economico è quello *che "soddisfa i bisogni delle generazioni presenti senza compromettere le capacità delle generazioni future di soddisfare i propri. (1987 - World Commission on Environmental and Development WCED), nota come Commissione Brundtland).*

Secondo il concetto di capacità di carico (carryng capacity) dell'ambiente si intende per sviluppo sostenibile da un punto di vista ecologico il *"miglioramento della qualità della vita, senza eccedere le capacità di carico degli ecosistemi di supporto, dai quali essa dipende. (1991 World Conservation Union - United Nation Environment Programma - World Wide Fund for Nature)*

Da un punto di vista delle relazioni esistenti tra la scala territoriale locale e globale lo sviluppo sostenibile è quello in grado di offrire *"servizi ambientali, sociali ed economici di base a tutti i membri di una comunità senza danneggiare i sistemi naturali, culturali e sociali su cui si basa tale soddisfazione e senza ridurre le potenzialità di sviluppo sostenibile delle comunità locali in altre parti del mondo. (1997 International Council for Local Environmental Iniziatives)*

L'affermazione di questo paradigma deve necessariamente passare attraverso una sua acquisizione consapevole, conseguita attraverso programmi e ad attività informative e formative. Informare e formare alla sostenibilità questo è un altro obiettivo che il Cinema Ambulante si propone di perseguire.

Il Cinema Ambulante diventa il megafono dimostrativo della sostenibilità, producendo l'energia elettrica necessaria alla proiezione con la sola forza muscolare dei suoi attivatori, operatori e cittadini, che renderanno possibile l'evento.

Cinema Ambulante diventa il megafono della sostenibilità, di una sua possibile attuazione, attraverso esemplificazioni e sperimentazioni pratiche, fisiche rendenti evidenti il problema dell'energia, della sua produzione, del suo trasporto e del suo utilizzo.

Mobilità sostenibile

Nell'attuale condizione urbana caratterizzata dalla presenza sempre più invadente degli autoveicoli con motore a scoppio, delle più diverse fatture e dimensioni, che stanno sempre più inquinando l'aria ed occupando tutto lo spazio pubblico delle città, la risposta ecologica, sostenibile ed economica è la bicicletta, o meglio i mezzi di locomozione a pedali.

Il Cinema Ambulante utilizzando quale mezzo di trasporto il triciclo, cioè un mezzo a pedali, utilizzato nel recente passato quale mezzo di locomozione e di lavoro, rende manifesta la possibilità di utilizzare mezzi di trasporto sostanzialmente ad impatto zero.

La bicicletta: è la macchina termodinamica più efficiente rispetto ad ogni veicolo a motore e della maggioranza degli animali: in rapporto al suo peso, nella locomozione, presta più lavoro del bue e del topo, ma meno del cavallo o dello storione. In bicicletta, però, può andare tre o quattro volte più veloce di un pedone, consumando un quinto dell'energia: munito di questo strumento, l'uomo supera in efficienza non solo qualunque macchina, ma anche qualsiasi razza animale. Tutto questo senza consumo di ossigeno, emissioni di gas di scarico e nessun rumore, mentre un'autovettura che percorre 500 chilometri brucia invece quasi 100.000 litri di ossigeno - il fabbisogno annuo di un adulto. Un calcolo del consumo di energia, infatti, ci dice che con 500 calorie (equivalenti a circa 100 grammi di zucchero o 55 grammi di grasso o di benzina) un ciclista pedala per ben 37 chilometri, mentre, con la stessa quantità di energia, il motore di un'auto di media cilindrata si spegne già dopo circa 700 metri. (Guerci, 2010)

Conseguentemente il Cinema Ambulante diventa momento dimostrativo nel suo manifestarsi ed anche un informativo e formativo sulla mobilità sostenibile attraverso la distribuzione di materiale informativo, aprendo la possibilità di confrontarsi con la cittadinanza su tali temi.

Arte, Cultura e spazi urbani

Cinema Ambulante vuole essere anche un progetto artistico e culturale, contribuendo a far uscire l'arte, la cultura dagli spazi istituzionali, occupando e utilizzando edifici e spazi urbani non convenzionali, cercando di ritrovare un rapporto più attivo e partecipativo con le persone, i cittadini. L'arte sempre più, è coinvolta nei processi di riqualificazione degli spazi urbani, diventando molto spesso elemento propulsore del cambiamento riattivando la partecipazione degli abitanti. L'arte attivando una riflessione non specialistica sul territorio, sugli spazi urbani, diventa elemento fondamentale nei processi di riqualificazione.

Rivolgendo l'attenzione a quegli spazi marginali, interstiziali, luoghi di risulta, frammenti urbani, periferici e/o centrali, ovvero luoghi pubblici dall'identità precaria e dimenticata, vogliamo creare occasioni, *situazioni* per riappropriarci, riutilizzare e ripensare lo spazio pubblico.

Cinema Ambulante si appropria e riutilizza lo spazio pubblico, attraverso la partecipazione volontaria dei cittadini, degli abitanti, delle persone, evidenziando un possibile uso diverso e a differente intensità dello spazio pubblico. Intensità di appropriazione e riutilizzo determinata volta a volta in relazione alle specificità del contesto e dei suoi abitanti, dal loro grado di coinvolgimento e di critica e/o ripensamento degli usi dello spazio.

Cinema Ambulante costruisce diverse situazioni a differente intensità, dalla semplici proiezioni di film in sé conclusi, alla costruzione di situazioni filmiche costruite in presa diretta, alla produzione d'immaginifiche visive, acustiche e sonore generate dall'interazione con il luogo e i suoi abitanti.

Cinema Ambulante – Il Progetto

Il Cinema Ambulante richiedendo e richiamando la fattiva partecipazione dei cittadini alla sua realizzazione diventa elemento di riattivazione della socialità urbana.

Il Cinema Ambulante "riqualifica" e riattiva gli spazi urbani, donandogli un nuovo uso rispetto alla quotidianità. Luoghi dimenticati e vuoti urbani, così come strade e piazze diventano il palcoscenico di nuove rappresentazioni. Non solo rappresentazioni cinematografiche ma anche della nuova socialità che tali eventi attiveranno.

Il Cinema Ambulante è sostenibile perché utilizza solamente energia rinnovabile, ovvero l'energia muscolare degli organizzatori che sposteranno per paesi e campagne le attrezzature su biciclette e tricicli a pedali.

Il Cinema Ambulante è sostenibile perché l'energia necessaria al funzionamento del videoproiettore è autoprodotta dagli organizzatori e il contributo dei partecipanti alle proiezioni, attraverso dei "bicigeneratori" a pedali.

Oltre a produrre l'energia elettrica necessaria, l'attività diventa dimostrativa e informativa della problematicità della produzione dell'energia. Il Cinema Ambulante oltre ad essere momento di svago e ricreazione diventa un evento formativo e informativo sulle problematiche energetiche e sul paradigma sostenibilità. Durante l'evento si potrà distribuire materiale informativo riguardo i temi e le azioni necessarie all'affermazione del paradigma della sostenibilità.

Cinema Ambulante come evento culturale, momento d'arte e cultura, si sposta per spazi urbani, centrali e periferici, riattivando socialità e creatività raccogliendo le idee e i desideri di abitanti e cittadini, persone, uomini, donne e bambini.

Riferimenti

Il progetto s'inserisce in una serie di esperienze simili e diverse, già sperimentate da diversi anni in Europa ed in Italia:

Magnificent Revolution – Pedal-powered cinema – www.magnificentrevolution.org

Bicycology – Our website www.bicycology.org.uk

Campaign for Real Events – DIY pedal power pioneers – www.c-realevents.demon.co.uk

Bicigeneratori – <http://www.bicigeneratori.it>

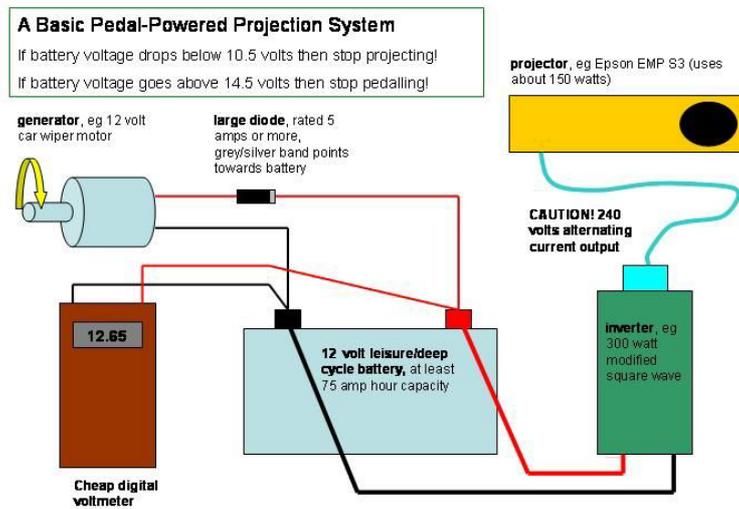
Socialice – www.socialice.it Italia MiTo festival vedi sito web

Luoghi e attrezzature

I luoghi saranno gli spazi urbani di risulta, i vuoti urbani, luoghi in cerca di una vocazione, ma anche i luoghi della socialità urbana che hanno perso la loro capacità socializzante, quali piazze e strade urbane del centro e della periferia. Luoghi della Provincia di Monza e Brianza raggiungibili pedalando.



Attrezzature per la produzione di energia elettrica: generatore/dinamo, batteria, inverter, cavi elettrici vari, eccetera, come da schema sottostante (The Bicycology Energy Trailer):



Attori del progetto



piuditre – Ideazione e progetto; www.piuditre.it



Bmovies Film Corto Brianza – Associazione cinematografica – Video e Films;
www.bmovies.it